

Quel millantato amore

di Donatella Abbate Badin

Luigi Cazzato

SGUARDO INGLESE E MEDITERRANEO ITALIANO

ALLE RADICI DEL MERIDIONISMO

pp. 216. € 18,

Mimesis, Sesto San Giovanni (Mi) 2017

Diceva il Dr. Johnson, *maitre à penser* dell'illuminismo inglese, che lo scopo dei viaggi era di vedere le coste del Mediterraneo e chi non fosse mai stato in Italia avrebbe sempre sofferto di un senso di inferiorità. Quello che il maestro invece non disse è che l'incontro con l'Italia e il Mediterraneo avrebbe rafforzato il senso di identità del viaggiatore inglese offrendogli l'occasione di confrontarsi, dall'alto del suo potere coloniale e, più tardi, imperiale, con una civiltà che si era lasciata alle spalle il ruolo di culla dei valori europei ed era immersa nella decadenza e arretratezza.

Sguardo inglese e Mediterraneo italiano appartiene al ricco filone degli studi su questi temi, ma con importanti differenze che lo rendono un testo basilare nel campo degli studi dei rapporti anglo-italiani per l'attenzione specifica prestata alla percezione inglese del Mediterraneo italiano. Applicando all'Italia i parametri di egemonia e subalternità, usati in genere nelle analisi delle relazioni dell'impero britannico con le proprie colonie, l'autore dà all'argomento un taglio postcoloniale. Elaborando il concetto di meridionismo, termine coniato da Manfred Pfister sul modello dell'orientalismo di Edward Said, Cazzato mette in evidenza quell'insieme di pratiche di egemonia epistemica e culturale adottate da viaggiatori e scrittori inglesi rispetto ai paesi del sud dell'Europa. Lo sguardo che gli inglesi hanno avuto su questi e, in particolare, sul sud del Sud, il Meridione italiano, si collega

infatti con quello che rivolgevano ai paesi del loro impero, dalla vicina Irlanda alle terre extra-europee, i cui cittadini erano considerati di seconda classe. Le varie forme in cui si esplica il processo di alterizzazione vengono messe in luce attraverso un'analisi dettagliata di testi odepotici, narrativi, poetici e di saggistica di vari autori inglesi che riguardano non solo il Meridione ma l'Italia in genere. L'intento di Cazzato è di far risaltare il razzismo che si annida anche fra le pieghe di un millantato amore per l'Italia. Di particolare interesse e originalità nell'opinione di chi scrive sono i capitoli sul tarantismo, fenomeno magico-religioso ai margini del mondo civilizzato che conferma il primitivismo e l'arretratezza del Sud, e quello sul Risorgimento che si dipana intorno alla tesi innovativa che il discorso meridionista abbia influenzato le ambivalenze dell'atteggiamento britannico riguardo alla questione italiana e sia servito a rafforzare ulteriormente l'*Englishness*.

donatella.badin@unito.it

D. Abbate Badin ha insegnato letteratura inglese all'Università di Torino

